

Al Ministro dell'Istruzione, Università e Ricerca
Dott. Ing. Francesco Profumo
Roma

e p.c. Al Segretario Generale CISL Scuola
Francesco Scrima
Roma

OGGETTO: Operazioni di avvio dell'anno scolastico: PETIZIONE.

Negli ultimi anni scolastici le operazioni propedeutiche all'avvio dell'anno scolastico (pensionamenti, iscrizioni, mobilità, utilizzazioni ed assegnazioni provvisorie, nomine in ruolo e conferimento delle supplenze annuali) sono avvenute tutte con notevole ritardo e, sebbene già la legge 333/2001 del Ministro Moratti fissasse al 31/7 la data ultima di effettuazione delle operazioni, le stesse sono andate quasi sempre ben oltre tale data.

Le operazioni per l'a.s. 12/13 non fanno purtroppo eccezione a questa regola e, nonostante il recente spostamento dei termini al 31/8, parte delle nomine in ruolo e tutte le operazioni di nomina annuale vengono effettuate nel mese di settembre.

Questi ritardi producono inevitabilmente disfunzioni e guasti che si ripercuotono sul buon andamento di tutto l'anno scolastico, impedendo il raggiungimento dell'obiettivo di una "BUONA SCUOLA" come più volte auspicato e denunciato dalla CISL Scuola.

Assistiamo infatti ad un carosello di personale di ruolo e precario fino a settembre ed oltre che non consente a molti docenti di programmare l'intervento didattico/educativo, sia in una dimensione personale che collegiale.

Il personale delle segreterie scolastiche e degli Uffici Scolastici Provinciali è costretto a turni di lavoro massacranti e a fruire le proprie ferie in maniera "creativa", con l'inevitabile conseguenza di compiere errori nella individuazione dei posti disponibili e/o nella valutazione dei titoli degli interessati alle varie operazioni. Errori che, a volte, vengono interpretati dai docenti e dagli ATA coinvolti come ispirati da volontà negative, alimentando sentimenti di diffidenza nei confronti delle Istituzioni.

IL PERSONALE PIÙ DANNEGGIATO DALLE DISFUNZIONI E DAI RITARDI È, SENZA DUBBIO, QUELLO DEI PRECARI, INFATTI:

- 1) Le loro ferie estive sono segnate dallo stress, in attesa di una nomina che non arriva, vanificando il necessario recupero delle energie psicofisiche;
- 2) La nomina arriva, a volte, anche ad ottobre, anche perché non esiste un reale coordinamento tra gli UU.SS.PP. nel decretare le utilizzazioni e le assegnazioni provvisorie di propria competenza. Sarebbe sufficiente informatizzare le operazioni così come avviene per i trasferimenti;
- 3) La nomina in ritardo produce poi un mancato guadagno e, a volte, un mancato punteggio;
- 4) L'interruzione del lavoro al 1° settembre fa scattare poi lo stato di disoccupazione ed il pagamento del TFR, con un esborso economico dannoso per l'erario e di nessun aiuto per il precario.



Segreteria Territoriale
LATINA

Per ridurre i disagi estivi del personale della Scuola, soprattutto dei precari, la Cisl Scuola di Latina ha promosso una raccolta di firme durante le operazioni di nomina annuale del personale docente ed ata per chiedere al Ministro Profumo di iniziare la sequenza di tutte le operazioni per l'avvio dell'anno scolastico 2013/14 durante il mese di ottobre 2012.

La petizione, firmata da oltre 200 persone, è riportata in allegato.